



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A CUI AFFIDARE PER UN ANNO IL SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO GIOVANI IN DISAGIO SOCIALE

In applicazione dell'art. 5 comma 1 della Legge 08.11.1991 n. 381 e della Determinazione dell'AVCP n. 3 del 1 agosto 2012, il Comune di Genova – Direzione Sviluppo Economico

RENDE NOTO

Di voler affidare ad una Cooperativa sociale di tipo A per le finalità di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, iscritta al Registro Regionale del Terzo Settore – Sezione Cooperative Sociali di cui alla Legge della Regione Liguria n.42 del 6/12/2012 e avente svolto servizi analoghi nel quinquennio scorso, mediante stipula di apposita convenzione, per il periodo di un anno dall'aggiudicazione, il servizio di inserimento lavorativo per giovani in disagio sociale.

Le prestazioni principali da effettuare consistono in azioni di inserimento lavorativo per giovani in disagio sociale segnalate dagli Ambiti Territoriali Sociali, Uocst, Noac, Ussm, dal Servizio Educativo Adulti, (ex-AGA sia Uot che Alloggi), Centri Servizi, Comunità Educative Assistenziali, Istituti Scolastici, Centri Territoriali per l'educazione degli adulti, e da protocollo d'intesa con la Provincia Enti di Formazione, Centri per l'Impiego e Comuni limitrofi. L'intervento si rivolge a giovani, residenti nel Comune di Genova, nella fascia di età che va dall'assolvimento dell'obbligo scolastico al compimento del 24esimo anno di età. Il programma interviene su giovani, segnalati dalla rete di riferimento, che esprimono problematiche legate al rischio di disadattamento sociale, e attua un intervento volto alla prevenzione e alla cura del disagio giovanile tramite l'avviamento al lavoro. L'obiettivo fondamentale è quello di portare i soggetti seguiti ad una situazione di minor svantaggio relativamente all'ambito lavorativo attraverso progetti individualizzati che partono dalle esigenze e dalle caratteristiche personali del singolo.

La Cooperativa sociale/Consorzio deve essere iscritta/o per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) e al Registro Regionale del Terzo Settore – Sezione Cooperative Sociali, di cui alla Legge della Regione Liguria n.42 del 6/12/2012.

La Cooperativa dovrà inoltre aver avuto un fatturato complessivo non inferiore ad € 300.000,00 nel triennio 2011-2013, e aver avuto svolto prestazioni analoghe con un fatturato minimo nell'ultimo anno di Euro 100.000,00.

L'importo presunto a base di gara per il servizio di ammonta ad Euro 113.929,81 oltre IVA al 4%.

In base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la C.A. ritiene, in relazione al presente appalto, di non dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

Le Cooperative/ConSORZI interessati possono inoltrare la propria manifestazione di interesse compilando il modulo dedicato, prodotto in allegato al presente invito, che dovrà essere inserito in un'apposita busta chiusa recante la dicitura "Manifestazione di interesse per il servizio di inserimento lavorativo per giovani in disagio sociale". La busta dovrà pervenire al Comune di Genova, Protocollo Generale - Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali, Piazza Dante 10, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 Agosto 2014.

Non è possibile accettare manifestazioni d'interesse pervenute oltre il termine predetto.

La Civica Amministrazione, in applicazione dei principi generali di buona amministrazione, economicità, efficienza e trasparenza, ove sussistano più Cooperative/ConSORZI interessati alla stipula della convenzione, promuoverà l'esperimento di una procedura competitiva di tipo negoziato tra tali soggetti, specificando gli obiettivi di inserimento sociale e lavorativo che intende perseguire mediante la stipula della convenzione ed i criteri in base ai quali verranno comparate le diverse soluzioni tecniche presentate dalle Cooperative/ConSORZI partecipanti, nonché il miglioramento economico presentato.

Nel caso, invece, di una sola Cooperativa interessata o solo Consorzio interessato, la Civica Amministrazione procederà a trattativa diretta con quest'ultima/o.

Resta inteso che in entrambi i casi troverà applicazione la disciplina dettata dal Codice dei Contratti e dal Regolamento attuativo per quanto riguarda i requisiti di partecipazione, le specifiche tecniche e le modalità di esecuzione delle prestazioni.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Luisa Gallo, Direttore della Direzione Sviluppo Economico. Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, nonché la richiesta di eventuale sopralluogo, gli interessati sono invitati a rivolgersi direttamente al Comune di Genova, Direzione Sviluppo Economico - via di Francia 1, 12° piano - Genova al seguente recapito telefonico: 010 5573777, oppure inoltrando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: commercio@comune.genova.it

Genova,

Il Direttore
Luisa Gallo

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali da essi conferiti è finalizzato all'espletamento delle attività previste nel presente avviso e che verrà effettuato dalla Direzione Sviluppo Economico del Comune di Genova, con l'uso di procedure e strumenti anche informatizzati, nei modi ed entro i limiti necessari al proseguimento di tale finalità. Il conferimento di tali dati è pertanto obbligatorio. I dati acquisiti potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs.

196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta alla Direzione Sviluppo Economico del Comune di Genova.

(Fac-simile da utilizzare per la manifestazione di interesse)

Spett.le
Comune di Genova
Direzione Sviluppo Economico
Via di Francia 1
16149 Genova

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI
INSERIMENTO LAVORATIVO PER GIOVANI IN DISAGIO SOCIALE**

La /il sottoscritta/o Cooperativa Sociale/Consorzio _____;

Costituita/o il _____;

Sede Legale in _____;

Codice Fiscale/Partita IVA _____;

Iscritta/o alla CCIAA di _____;

Iscritta/o all'albo regionale delle cooperative sociali/consorzi, sezione B o C, di cui alla Legge 381/1991 della Regione _____;

Rappresentante Legale _____;

In possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

Indica la Cooperativa _____ propria consorziata della sezione B e quale esecutrice del servizio (questo punto deve essere compilato solo in caso di Consorzio);

Referente _____;

Recapiti (n. telefono, e-mail, PEC) _____;

MANIFESTA

Il proprio interesse a stipulare una convenzione con il Comune di Genova per l'esecuzione del SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER GIOVANI IN DISAGIO SOCIALE, alle condizioni riportate nell'avviso di manifestazione di interesse.

Data

FIRMA

CAPITOLATO D'APPALTO

PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INSERIMENTO LAVORATIVO GIOVANI IN DISAGIO SOCIALE.

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Genova, conferisce al soggetto appaltatore, lo svolgimento di azioni di inserimento lavorativo per giovani in disagio sociale segnalate dagli Ambiti Territoriali Sociali, Uocst, Noac, Ussm, dal Servizio Educativo Adulti, (ex-AGA sia Uot che Alloggi), Centri Servizi, Comunità Educative Assistenziali, Istituti Scolastici, Centri Territoriali per l'educazione degli adulti, e da protocollo d'intesa con la Provincia Enti di Formazione, Centri per l'Impiego e Comuni limitrofi.

Il presente capitolato definisce le modalità di svolgimento di tale servizio, che richiede l'impiego di un'équipe multidisciplinare, in grado di progettare interventi diversificati e innovativi che assicurino un adeguato sostegno e accompagnamento nel graduale inserimento nel mondo del lavoro.

La complessità dei bisogni dei soggetti seguiti, messa in relazione ai cambiamenti che investono il mercato del lavoro odierno ed i servizi territoriali preposti all'inserimento lavorativo, richiedono la capacità di progettare ed intervenire in modo articolato, dando risposte funzionali ed efficienti su problematiche complesse.

ART. 2 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio di cui al presente capitolato avrà durata annuale per il periodo dal 1° ottobre 2014 e fino al 30 settembre 2015;

Ai sensi dell'art. 57 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, la Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi al progetto di base ed all'offerta presentata, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale fino ad un importo massimo che sommato al valore originario del contratto non superi la soglia comunitaria.

La prosecuzione dell'attività, resta comunque subordinata all'esistenza della disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo dei bilanci interessati ed all'impegno della relativa spesa con appositi provvedimenti. Nulla sarà dovuto dalla C.A. all'appaltatore in caso di mancata assunzione dei provvedimenti di cui sopra.

ART. 3 - OBIETTIVI

Attraverso questo Servizio si vuole raggiungere la finalità di migliorare e implementare i Servizi di inserimento lavorativo rivolto a fasce deboli, già offerti dall'UCIL (Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi), dal 1992 e denominato "Programma Inserimento Lavorativo" (PIL). L'intervento si rivolge a giovani, residenti nel Comune di Genova, nella fascia di età che va dall'assolvimento dell'obbligo scolastico al compimento del 24esimo anno di età.

Il programma interviene su giovani, segnalati dalla rete di riferimento, che esprimono problematiche legate al rischio di disadattamento sociale, e attua un intervento volto alla prevenzione e alla cura del disagio giovanile tramite l'avviamento al lavoro.

L'obiettivo fondamentale è quello di portare i soggetti seguiti ad una situazione di minor svantaggio relativamente all'ambito lavorativo attraverso progetti individualizzati che partono dalle esigenze e

dalle caratteristiche personali del singolo.

ART. 4 – RAPPORTO TRA L’UFFICIO E IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il Soggetto Aggiudicatario designerà un referente, per il Servizio di cui trattasi, che curerà i rapporti con UCIL per tutti gli aspetti di corretta esecuzione del Servizio.

In particolare il referente trasmetterà trimestralmente all’ufficio UCIL un report sullo stato di avanzamento del Servizio, e provvederà al coordinamento del personale qualificato dedicato al Servizio con riunioni periodiche di verifica.

Inoltre individuerà e concorderà con il Responsabile dell’UCIL momenti di confronto tra gli operatori dedicati al progetto e gli operatori comunali che operano sulla stessa tipologia di utenza.

Art. 5 - PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario dovrà assegnare ed impiegare nel servizio operatori in possesso di uno dei seguenti requisiti minimi:

- diploma di educatore professionale o laurea in scienza della formazione
- diploma di scuola media superiore più 3 anni di esperienza in qualità di educatore per minori

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione al fine di garantire continuità nel servizio. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso scritto dell’Amministrazione.

Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all’Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d’offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti professionali equivalenti a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell’esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura di gara.

Gli operatori impiegati nel servizio sono tenuti a mantenere il segreto d’ufficio su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell’espletamento dei propri compiti.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare la regolarità e la puntualità del servizio.

ART. 6 CONTENUTI DEL SERVIZIO MODALITÀ DI ESECUZIONE

In concreto, gli operatori, dovranno effettuare e gestire:

- A. Colloqui di consulenza agli operatori segnalanti e di orientamento ai giovani per percorsi formativi e di inserimento lavorativo
- B. Apprendistato Agevolato: supporto, mediazione in azienda nei primi mesi del contratto di apprendistato dei giovani assunti dalle ditte contattate
- C. Borsa Lavoro giovani: strumento propedeutico all’Apprendistato Agevolato, utilizzato nei casi in cui le aziende richiedono un breve periodo di prova/conoscenza del giovane prima di

procedere all'assunzione.

D. Corsi polisettoriali per giovani a rischio: raccolta delle domande, selezione e costituzione dei gruppi corsisti, attuazione in itinere di verifiche e intervento alla fine del corso per favorire l'inserimento lavorativo come da Protocollo d'Intesa tra Comune e Provincia di Genova

E. Progetto Supporto Ponte alla persona: si rivolge a quei giovani segnalati che, pur in presenza di forme di disagio sociale, hanno delle risorse personali non utilizzate e che con il supporto fornito possono utilizzare gli usuali strumenti per l'inserimento al lavoro.

L'espletamento del servizio dovrà avvenire, inoltre, secondo quanto indicato nel progetto dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta, ferme restando le indicazioni fornite dal Responsabile dell' UCIL di cui al precedente art. 4.

I rapporti tra l'UCIL e il soggetto aggiudicatario, di cui all'art.4 del capitolato, e le modalità di esecuzione di cui all'art. 6, prevedono la presenza degli operatori del soggetto aggiudicatario nei locali dell'UCIL, per il tempo necessario al loro espletamento e corretta esecuzione;

ART.7- IMPORTO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

L'importo per il servizio in oggetto è di Euro 113.929,81 annuali, oltre a Iva, nella misura di legge.

Il pagamento degli importi relativi al servizio realizzato avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 10% entro 30 giorni dalla firma del contratto;
- il restante importo suddiviso in rate mensili, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, mediante emissione di richiesta di mandato mod. MI Rag. da predisporre a cura dell' UCIL, a seguito di accertamento della conformità e della regolarità del servizio reso.

ART. 8 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti gli elaborati prodotti durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva del Comune di Genova.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

ART. 9 - OBBLIGHI

E' fatto obbligo agli affidatari del servizio di:

- eseguire il servizio di cui all'art. 1 secondo le modalità di cui all'art. 4 ed in base a quanto disposto dall' UCIL.
- manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridica, economica, igienico-sanitaria, organizzativa, gestionale, civile e penale che potesse insorgere per quanto attiene direttamente ed indirettamente al servizio in oggetto.

Al fine di garantire la qualità del servizio, correlata alla continuità socio-assistenziale, in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio impiegando il personale già assunto dal gestore uscente, nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale.

A tal fine si rende noto che l'attuale gestore risulta impegnare 3 operatori con qualifica di coordinatori di servizi - educatori professionali e il loro monte ore settimanale è di 38 ore settimanali.

Art.10 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono causa di risoluzione contrattuale, in aggiunta al caso disciplinato al successivo articolo, le seguenti ipotesi:

- A. interruzione non motivata del servizio;
- B. difformità nella prestazione del servizio, secondo quanto indicato e accettato dal committente;
- C. grave e provato inadempimento tale da compromettere il risultato della gestione;
- D. mancato adempimento di obbligazioni da parte del Comune correlate all'adempimento delle prestazioni da parte degli affidatari;
- E. in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente in merito ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- F. in tutti gli altri casi previsti dalle normative vigenti.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Comune di Genova in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune di Genova intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal Contratto.

ART.11 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Si applicano le disposizioni normative vigenti in materia.

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra porterà alla recessione automatica del contratto da parte della Civica Amministrazione.

ART. 12 – PENALI

Il Comune di Genova, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Dirigente della Direzione Sviluppo Economico del Comune di Genova.

ART. 13 – RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

ART. 14 – DISPOSIZIONI SULLA SICUREZZA

Il servizio di cui trattasi non comporta interferenze stante la natura intellettuale dello stesso, pertanto, non è stato redatto il DUVRI, stante l'espressa esclusione disposta dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, n. 3 del 5 marzo 2005.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione, validità, esecuzione del presente disciplinare e del relativo progetto, unico foro competente è quello di Genova.